



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Generare processi educativi – Caritas Ugento

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport

Area: Animazione culturale verso i minori

Codice: E01

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo complessivo del progetto è colmare la povertà educativa attraverso le varie attività di sostegno, prima di tutto quello dello studio e garantire il proseguimento del percorso scolastico per tutti, l'espletamento dell'obbligo formativo per chi ha abbandonato la scuola, facendo comprendere l'importanza dello studio fondamentale per l'inserimento nella vita attiva della società attraverso lo sviluppo dei propri talenti ed inoltre far fare esperienza nei 6 centri/oratori di belle relazioni di amicizia e di inclusione, con il coinvolgimento delle stesse famiglie nelle attività educative e ludico ricreative.

Tale obiettivo vuole dare risposta ai bisogni evidenziati al **punto 4** sia del presente progetto che del programma a cui fa riferimento, relativo alla poca attenzione delle Istituzioni, infatti ci sono poche infrastrutture pubbliche che rispondono ai bisogni dei ragazzi e quindi molto spesso sono lasciati soli.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Sede 1: CENTRO ORATORI- CARITAS DIOCESANA**

Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Obiettivo (cfr punto 4): Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 1.1: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze

Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori al coordinamento delle attività di Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani.
Traguardo N. 3: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di coprogettazione con i servizi sociali dell'Ambito Territoriale Gagliano del Capo e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio.
Traguardo N. 4: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno della sede, in modo particolare la ricerca azione.
Attività 4.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 4.3 Accompagnamento in percorsi di orientamento in modo particolare per le fasce più deboli	I giovani collaboreranno con lo sportello del Progetto Policoro-Giovani e Lavoro- per i percorsi di orientamento al lavoro con il supporto della Fondazione De Grisantis per la conoscenza del funzionamento del microcredito per la creazione d'impresa. Il giovane-SCU- a basse opportunità avrà l'opportunità di fare anche lui un percorso di orientamento per inserirsi nella vita attiva al termine dell'anno di volontariato. I giovani collaboreranno con l'Ass. Form.ami per promuovere agli adolescenti che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo e ai giovani NEET Garanzia Giovani per l'inserimento lavorativo Il giovane-SCU- a basse opportunità avrà l'opportunità di approfondire Garanzia Giovani.
Traguardo N. 5: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 5.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dalla sede: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 5.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi del Centro Oratori e con il responsabile dei Cammini.

Traguardo N. 6: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio in particolare i Corsi per gli educatori dal Servizio di Pastorale Giovanile
Attività 6.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
Traguardo N. 7: IMPLEMENTAZIONE DELL'INIZIATIVA #Carta di Leuca MEETING DEI GIOVANI DEL MEDITERRANEO PER UNA CULTURA DI PACE E DELLA CONVIVIALITA' DELLE DIFFERENZE PERIODO: 10-14 AGOSTO DI OGNI ANNO. L'AVVIO E SOSTEGNO AL GEMELLAGGIO CON CARITAS CIPRO	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: Coinvolgimento degli adolescenti-animatori che saranno formati come Angels	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione dell'iniziativa #Carta di Leuca per l'approfondimento dei contenuti e le modalità per coinvolgere i giovani del Mediterraneo per avviare un processo di conoscenza tra persone diverse per razza e religione attuando il pensiero del Servo di Dio "Don Tonino Bello" Il Mediterraneo UN MARE DI CONVIVIALITA' supportati dall'equipe del PCE DE FINIBUS TERRAE
Attività 7.2 Accompagnamento dei partecipanti	I giovani collaboreranno a moderare nelle tende della CONVIVIALITA' e aiuteranno insieme agli Angels a scrivere #Carta di Leuca e ad aiutare gli Angels insieme agli educatori a inviare la Carta a tutti gli Stati del Mediterraneo con la supervisione del PCE DE FINIBUS TERRAE. Alcune attività verranno svolte nell'ambito del gemellaggio tra delegazione Caritas Puglia e delegazione Caritas Cipro sia in Italia e sia a Cipro.
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO	
ATTIVITA'	RUOLO
8.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
8.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
8.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano
Sede 2: Parrocchia S. Sofia - ORATORIO S. Biagio Corsano	
Codice e titolo attività (cfr. 5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4). Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE /MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, E PER GLI IMMIGRATI LA LINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività1.1: Segreteria/ accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e volontari per accogliere i bambini condividendo il momento della merenda o degli eventuali pasti

Attività 1.2: sostegno compiti e alla lingua	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici
	E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: contatto insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Potrà aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio negli incontri con i servizi sociali di appartenenza delle famiglie qualora esse siano in carico ai servizi stessi
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con le varie figure dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari collaboreranno nelle attività di riordino degli ambienti, nella supervisione di attività ludiche e di gioco libero assistito da una figura adulta.
Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio. Durante i mesi di luglio e agosto il giovane parteciperà all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane.
Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio. Tali incontri potranno essere organizzati in parte all'interno dell'oratorio e in parte in altri luoghi significativi del Paese (scuola, sala del comune).

Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio nei campetti di calcetto e beach volley.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Attività 4.3: promozione di eventi sportivi	I giovani collaboreranno attivamente con i volontari e i responsabili che gestiscono e mantengono gli spazi sportivi e le strutture attrezzate per il gioco fisico. Li supporteranno nella programmazione, organizzazione e gestione di iniziative / eventi sportivi
Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con Ambito Territoriale Gagliano del Capo e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Attività 5.2: attività ed. feriali senza "barriere"	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori <i>ad personam</i> (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscita	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, saranno di supporto durante le attività che si faranno
Attività 6.4: proposte formative	I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuovere presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali. Il giovane insieme con agli operatori dell'Ass. Form.ami accompagnerà i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani. Inoltre il giovane con basse opportunità farà il percorso anche per lui come opportunità dopo l'anno di SCU.
Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti

Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizioni dall'oratorio: sale prova, teatro, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso X, corso Y...).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in campo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
	I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati. Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito Inoltre, i giovani, avrà l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco delle Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarsi per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco. Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserita nell'aiuto alimentare e se ha diritto a bonus statali o regionali di sostegno
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	
Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO	
ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

Sede 3: PARR. S. Andrea – ORATORIO Don Tonino Bello Presicce-Acquarica	
Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4): Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 1.1: Segreteria/ accoglienza	I giovani collaboreranno con i volontari e gli educatori: accogliere i bambini, gestire la merenda e il cortile
Attività 1.2: Sostegno compiti	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici; E i giovani collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio nel contatto con esse.
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari saranno presenti durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti
Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio Durante il mese di luglio i giovani parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane (due turni da una settimana ciascuno)
Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio.

Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio, del campetto di calcetto.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Attività 5.2: attività educative feriali senza "barriere"	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori ad personam (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscita	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio. Ci saranno attività condivise con il Servizio di Pastorale Giovanile, inoltre alcune attività verranno svolte nell'ambito del gemellaggio tra delegazione Caritas Puglia e delegazione Caritas Cipro sia in Italia e sia a Cipro.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, saranno di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, saranno di supporto durante le attività che si faranno
Attività 6.4: proposte formative	I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuovere presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali. I giovani insieme con gli operatori dell'Ass. Form.ami accompagneranno i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani
Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA'	RUOLO

Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.

Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.

Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati. Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito: se hanno diritto a bonus statali o regionali di sostegno Inoltre, i giovani, avranno l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco delle Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarsi per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco.

Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO

ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

Sede 4: PARR. S. Francesco oratorio Gemini di Ugento

Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile	
OBIETTIVO (cfr punto 4): Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA		
ATTIVITA'	RUOLO	
Attività 1.1: Segreteria / accoglienza	I giovani collaboreranno con i volontari e gli educatori: accogliere i bambini, gestire la merenda e il cortile	
Attività 1.2: Sostegno compiti	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici. E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana	
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali	
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE		
ATTIVITA'	RUOLO	
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico, anche nei Giardini e lungo i Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae	
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.	
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio e i Giardini di Leuca. Supporteranno il responsabile dell'oratorio e dei Giardini nel contatto con esse, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae	
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE		
ATTIVITA'	RUOLO	
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio e dei Giardini di Leuca alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari saranno presenti durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti	
Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani, sia in Oratorio, sia nei Giardini o lungo i Cammini di Leuca. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae Durante il mese di luglio e agosto i giovani parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso S. Maria di Leuca e avrà la durata di due settimane.	
Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana e dei Cammini e Giardini di Leuca agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio e le attività dei Giardini e Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae	
Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA		
ATTIVITA'	RUOLO	

Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio, campo di calcetto, beach volley, palestra e nei Giardini o lungo i Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura e nei Giardini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio e le attività dei Giardini e dei Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 5.2: attività educative feriali senza "barriere"	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio e nelle attività legate ai Giardini e Cammini di Leuca durante l'anno scolastico, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori ad personam (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola) e dei Giardini e Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano e dei Giardini e Cammini di Leuca. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio, nei Giardini di Leuca e lungo i Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, saranno di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio e dei Giardini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, sarà di supporto durante le attività che si faranno
Attività 6.4: proposte formative	I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuoveranno presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali. I giovani insieme con gli operatori dell'Ass. Form.ami accompagneranno i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani. Il giovane SCU a basse opportunità sarà più sollecitato a partecipare attivamente al percorso di Garanzia Giovane
Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio e dei Giardini di Leuca: sale prova, teatro/cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, palestra etc, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae

Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio e dei Giardini e Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio e dei Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Traguardo N.9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA, INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in campo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati. Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito Inoltre, i giovani, avranno l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco delle Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarsi per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco. Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserita nell'aiuto alimentare e se ha diritto a bonus statali o regionali di sostegno
Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO	
ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano
Sede 5: Parrocchia Trasfigurazione NSGC ORATORIO Taurisano	
Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4): Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO

Attività 1.1: Segreteria / accoglienza	I giovani collaboreranno con i volontari e gli educatori: accogliere i bambini, gestire la merenda e il cortile
Attività 1.2: Sostegno compiti	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici. E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio nel contatto con esse.
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari saranno presenti durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti. Inoltre saranno coinvolti nell'attività di promozione e conoscenza della figura del venerabile Don Tonino Bello impegnandosi nell'accoglienza dei pellegrini presso la casa di Don Tonino, in collaborazione con la Fondazione Don Tonino Bello.
Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio. Durante il mese di luglio i giovani parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane (due turni da una settimana ciascuno)
Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio.
Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio, campo di calcetto, beach volley, palestra.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO

Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Attività 5.2: attività educative feriali senza "barriere"	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori ad personam (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività giornalmente verranno svolte all'esterno dell'oratorio, in modo particolare presso la casa di Don Tonino in collaborazione con la Fondazione Don Tonino Bello.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, saranno di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori per la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, sarà di supporto durante le attività che si faranno. Verrà proposta l'esperienza di Carta di Leuca. Parteciperanno in alcune attività nell'ambito del gemellaggio tra delegazione Caritas Puglia e delegazione Caritas Cipro sia in Italia e sia a Cipro.
Attività 6.4: proposte formative	I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuoveranno presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali. I giovani insieme con gli operatori dell'Ass. Form.ami accompagneranno i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani Il giovane SCU a basse opportunità sarà più sollecitato a partecipare attivamente al percorso di Garanzia Giovane
Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro/cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, palestra etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA'	RUOLO

Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in campo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati. Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito Inoltre, i giovani, avranno l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco delle Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarsi per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco. Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserita nell'aiuto alimentare e se ha diritto a bonus statali o regionali di sostegno
Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO	
ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano
Sede 6: Parrocchia Madonna delle Grazie ORATORIO Tutino di Tricase	
Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4): Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 1.1: Segreteria / accoglienza	I giovani collaboreranno con i volontari e gli educatori: accogliere i bambini, gestire la merenda e il cortile
Attività 1.2: Sostegno compiti	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici. E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana

Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio nel contatto con esse.
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari saranno presenti durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti. Inoltre saranno coinvolti nell'attività di promozione e conoscenza della figura del venerabile Don Tonino Bello.
Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio. Durante il mese di luglio i giovani parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane (due turni da una settimana ciascuno). Verrà proposta l'esperienza di Carta di Leuca. Parteciperanno in alcune attività nell'ambito del gemellaggio tra delegazione Caritas Puglia e delegazione Caritas Cipro sia in Italia e sia a Cipro.
Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio.
Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio, campo di calcetto, beach volley, palestra.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio

Attività 5.2: attività educative feriali senza “barriere”	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell’affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l’anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all’inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori ad personam (se presenti) e ai responsabili dell’inserimento dei disabili nelle attività dell’oratorio estivo (grest e campi scuola).
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA’ E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA’	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell’anno oratoriano. Alcune di queste attività giornalmente verranno svolte all’esterno dell’oratorio, in modo particolare presso la casa di Don Tonino in collaborazione con la Fondazione Don Tonino Bello.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell’anno oratoriano, saranno di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all’interno delle strutture dell’oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori per la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, sarà di supporto durante le attività che si faranno. Alcune attività verranno svolte nell’ambito del gemellaggio tra delegazione Caritas Puglia e delegazione Caritas Cipro sia in Italia e sia a Cipro.
Attività 6.4: proposte formative	I giovani con i responsabili dell’Ass. Form.ami promuoveranno presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l’obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali. I giovani insieme con gli operatori dell’Ass. Form.ami accompagneranno i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani Il giovane SCU a basse opportunità sarà più sollecitato a partecipare attivamente al percorso di Garanzia Giovane
Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA’ DI ESPRESSIVITA’ ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA’	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all’organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l’espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all’utilizzo degli spazi specifici per l’espressività messi a disposizioni dall’oratorio: sale prova, teatro/cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, palestra etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all’interno degli spazi dell’oratorio.
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA’	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell’oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).

Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.

Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
	I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati. Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito Inoltre, i giovani, avranno l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco delle Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarsi per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco. Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserita nell'aiuto alimentare e se ha diritto a bonus statali o regionali di sostegno
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	

Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO

ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

--

Sede 2: Parrocchia S. Francesco Oratorio Specchia

Codice e titolo attività (cfr. 5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4). Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE /MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, E PER GLI IMMIGRATI LA LINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 1.1: Segreteria/ accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e volontari per accogliere i bambini condividendo il momento della merenda o degli eventuali pasti
Attività 1.2: sostegno compiti e alla lingua	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: contatto insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali

Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Potrà aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio negli incontri con i servizi sociali di appartenenza delle famiglie qualora esse siano in carico ai servizi stessi
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con le varie figure dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari collaboreranno nelle attività di riordino degli ambienti, nella supervisione di attività ludiche e di gioco libero assistito da una figura adulta.
Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio. Durante i mesi di luglio e agosto il giovane parteciperà all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane.
Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio. Tali incontri potranno essere organizzati in parte all'interno dell'oratorio e in parte in altri luoghi significativi del Paese (scuola, sala del comune).
Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio nei campetti di calcetto e beach volley.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Attività 4.3: promozione di eventi sportivi	I giovani collaboreranno attivamente con i volontari e i responsabili che gestiscono e mantengono gli spazi sportivi e le strutture attrezzate per il gioco fisico. Li supporteranno nella programmazione, organizzazione e gestione di iniziative / eventi sportivi
Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con Ambito Territoriale Gagliano del Capo e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio

Attività 5.2: attività ed. feriali senza “barriere”	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell’affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l’anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all’inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori <i>ad personam</i> (se presenti) e ai responsabili dell’inserimento dei disabili nelle attività dell’oratorio estivo (grest e campi scuola).
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA’ E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA’	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell’anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all’esterno dell’oratorio.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell’anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all’interno delle strutture dell’oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, saranno di supporto durante le attività che si faranno
Attività 6.4: proposte formative	I giovani con i responsabili dell’Ass. Form.ami promuovere presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l’obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali. Il giovane insieme con agli operatori dell’Ass. Form.ami accompagnerà i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani. Inoltre il giovane con basse opportunità farà il percorso anche per lui come opportunità dopo l’anno di SCU.
Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA’ DI ESPRESSIVITA’ ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA’	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all’organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l’espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all’utilizzo degli spazi specifici per l’espressività messi a disposizioni dall’oratorio: sale prova, teatro, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all’interno degli spazi dell’oratorio.
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA’	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell’oratorio (corso X, corso Y...).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell’oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell’oratorio.

Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in campo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	
	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
	I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati.
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito
	Inoltre, i giovani, avrà l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco delle Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarsi per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco. Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserita nell'aiuto alimentare e se ha diritto a bonus statali o regionali di sostegno
Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO	
ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Centro Socio – Caritativo Diocesano – Piazza Cappuccini, 15 – Tricase (3 posti)
Oratorio San Michele Arcangelo – Via Tasso 41 – Corsano (2 posti)
Oratorio Don Tonino Bello - Via Roma, 170 – Presicce (2 posti)
Oratorio Tutino - Via Michele Rizzo 15 – Tutino (2 posti)
Oratorio Don Bosco - Via Casarano, 54 – Taurisano (3 posti)
Oratorio Specchia – Via Umberto I , s.n.c – Specchia (2 posti)
Oratorio Ugento - via Ricchiuto Martino – Ugento (2 posti)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

16 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione-Delegazione Caritas Puglia, anche fuori dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione e dalla Nazione ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio). Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento, animazione e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile, giornata regionale del volontariato Caritas).

Flessibilità oraria, in concomitanza con specifiche iniziative previste dal progetto – Disponibilità a missioni da svolgere fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 15/12/2020.

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata di sabato.

Giorni di servizio settimanali: 6

Ore: 25 settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Centro Caritas Piazza Cappuccini, 15 73039 Tricase (LE)

Durata: 42 ore erogate entro 180gg dall'avvio del progetto.

La formazione a livello diocesano, per i moduli formativi previsti a livello locale, sarà organizzata nella sede sopraccitata. Per la formazione a livello regionale verranno affittate, di volta in volta, sedi con caratteristiche adeguate ad ospitare gruppi numerosi ed a realizzare corsi di formazione residenziali, se sarà possibile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Le risorse tecniche impiegate comprendono:

Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione;

Aule per la formazione;

Dispositivi informatici.

- Metodologia

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- la coscientizzazione: essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo

- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà

- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà

- dal saper fare al saper fare delle scelte

- dallo stare insieme al cooperare

ed in relazione a questi livelli la dimensione:

- individuale della persona

- la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza

- la società, il mondo

attraverso:

- lezioni frontali (non meno del 30%);

- elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni personali (non meno del 40% delle 72 ore);

- testimonianze e/o visite ad esperienze significative

- Articolazione della proposta di formazione previste

- 50 ore entro il 27 agosto

- 22 ore entro il 27 febbraio

La proposta è articolata in un percorso di formazione caratterizzato da:

- incontri di formazione permanente di alcune ore

Inoltre durante i momenti di verifica di metà e fine servizio e periodici dal 5° al 12° mese (vedi il piano di monitoraggio interno descritto alla voce 21), verranno proposti anche degli approfondimenti tematici a partire dalla verifica dell'esperienza svolta nell'incontro di monitoraggio. - Numero verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti; Durante il servizio civile: valutazione attraverso scheda di verifica a conclusione dei singoli moduli formativi. Successive condivisioni e confronti in gruppo. I moduli della coprogettazione mirano a stimolare nei volontari un progetto riflessivo sulle pratiche di partecipazione attivate nel progetto, proponendo la prospettiva della corresponsabilità educativa e prefiggendosi di far acquisire competenze progettuali e metodologiche in merito al lavoro di coprogettazione. La formazione sottolinea la metodologia della coprogettazione per concorrere alla riformulazione delle modalità partecipative. Ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze teorico – pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto, quindi i contenuti specifici variano a seconda dell'area e dell'attività del progetto. In modo generale è possibile indicare i seguenti contenuti attraverso i moduli formativi: Moduli Formativi e Unità didattiche	
Modulo 1. Sicurezza sul lavoro (durata 10 ore) Ing. Giorgio DE MARINIS	
	● GIURIDICO - NORMATIVO: ore 4
sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori; gli organi di vigilanza e le procedure ispettive; soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi; responsabilità e tutela assicurativa;	
	● GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA ore 2
modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 30, D.Lgs. n. 81/08); gestione della documentazione tecnico amministrativa; organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze; il ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;	
	● INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI: ore 4
criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi; il rischio da stress lavoro-correlato; il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale; il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto; le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio; i dispositivi di protezione individuale; la sorveglianza sanitaria; Modulo 2-Una conoscenza mirata delle problematiche giovanili e rapporto genitori figli (20 ore) L'analisi della condizione giovanile e le problematiche del disagio: 4 ore Professore Universitario dei corsi di Laurea di Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali presso l'Università del Salento - Prof. COLAZZO Salvatore L'analisi di alcune patologie: l'indebitamento e il gioco d'azzardo 4 ore Dott.ssa Psicologa Psicoterapeuta Angela VERARDO Rapporto genitori figli - due generazioni a confronto: 4h Teologia e Direttore pastorale Familiare Don Pierluigi Nicolardi L'analisi dei comportamenti devianti: 4 ore Psicologo Psicoterapeuta - Dott.ssa Stefania BORTONE Le risorse del territorio e delle istituzioni in risposta al disagio: 4 ore Professore Universitario dei corsi di Laurea Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali presso l'Università del Salento - Prof. COLAZZO Salvatore	
Modulo 3-Le abilità di comunicazione con i giovani (10 ore)	
La comunicazione come capacità di ascolto: il giovane che incontra altri giovani: 4 ore Psicologo Psicoterapeuta - Dott.ssa Pedagogista Antonella ATTANASIO La comunicazione come relazione d'aiuto: 3 ore Dott.ssa Pedagogista Antonella ATTANASIO Il fenomeno dell'aggregazione-partecipazione inclusione per i giovani con minori opportunità: 3 ore Pedagogista - Dott.ssa Manfreda Ada	
Modulo 4-Le politiche per il lavoro (14 ore)	
L'intervento pubblico per facilitare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro ed il ruolo dei soggetti privati (in particolare il privato sociale): ore 4 Dottore In Economia - Dott PARISI Donato Tecniche e strumenti per facilitare l'orientamento alle scelte ed i percorsi formativi dei giovani: ore 4 Orientatrice - Dott.ssa LEONE Oriana Gli strumenti legislativi più recenti, Garanzia giovani: ore 2 Dott. In Economia PARISI Donato	

Il ruolo della Chiesa e degli organismi di ispirazione cristiana in questi ambiti: l'esperienza del Progetto Policoro della CEI e il Microcredito –Progetto Tobia: ore 4 **Baccalaureato in Teologia Sac. CIARDO Pompeo Lucio**

Modulo 5-Il ruolo dell'Oratorio e attività di coinvolgimento dei giovani (10 ore)

Baccalaureato in Teologia, Master in progettazione Operatore di Oratorio UniPerugia Sac. FRACASSO Pasquale e Licenza Salesiani Sac Gionatan De Marco

Il contesto sociale ed educativo nel quale vive l'oratorio: 2 ore

Le convinzioni educative: 3 ore

Il comportamento pro sociale ed il volontario competente: 3

Le ragioni dell'oratorio: 2 ore

Modulo 6 –Tecniche di animazione e di comunicazione (8 ore)

Animazione all'interno dei gruppi e tecniche educative 4 ore Pedagogista- **Dott.ssa Attanasio Antonella**

Impostazione di laboratori: attività espressive, creative e ludico-ricreative 4 ore **Pedagogista Dott.ssa Antonella ATTANASIO**

Sede: Centro Caritas Piazza Cappuccini, 15 73039 Tricase (LE)

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Generare processi educativi – Caritas Ugento

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'obiettivo sopra descritto e declinato in traguardi, rientra pienamente tra gli obiettivi **dell'Agenda 2030, in modo particolare 4 e 11, e il Pilastro Europeo di Diritti Sociali capo III n. 11** del programma di intervento a cui fa riferimento il presente progetto.

In particolare, promuovendo attività finalizzate a contrastare la povertà educativa con il raggiungimento anche del successo scolastico, proponendo, inoltre ai ragazzi modelli e stili di vita nuovi, centrati sull'educazione, sulla nonviolenza, sul rispetto degli altri a tutela dei diritti di tutti, promuovendo una cultura che dia possibilità a tutti di realizzarsi e quindi equa e portatrice di Benessere per l'intera comunità coinvolta.

Ciò farà raggiungere il traguardo e **contribuirà** al raggiungimento dei seguenti traguardi indicati nel programma:

4.1 Ogni ragazza e ragazzo coinvolto raggiunga risultati di qualità ed un apprendimento adeguato e concreto attraverso **il completamento di un'educazione primaria e secondaria** che dia la possibilità di sviluppare i propri talenti e realizzarsi nella libertà, e sentirsi parte di una comunità.

4.7 Tutti i ragazzi e giovani coinvolti potranno **acquisire la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile**, tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

11.3 I sette centri/oratori nelle comunità dove sono allocati avranno l'impegno di **fungere da Ponti**, con le comunità, con le scuole, per i ragazzi e le loro famiglie coinvolti nel progetto, affinché si promuova la partecipazione degli stessi alla vita della comunità nella sua interezza e nelle sue peculiarità rafforzando la coesione sociale.

11.7 Vivere un'esperienza che costruisca **l'appartenenza ad una comunità conviviale**, capace di stimolare l'accoglienza del diverso, il protagonismo di crescita della comunità nei suoi aspetti di socialità e legalità, promuovendo il benessere di tutti e non solo di alcuni, contrastando così la cultura dello scarto.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c)Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti GMO: 5

Tipologia: Giovani con difficoltà economiche (Isee fino a 15.000 €)

Specifica documento che attesta appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:
Certificazione ISEE fino a 15.000 €

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare: No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

Il Centro Oratori diocesano e gli oratori parrocchiali dove si realizza il progetto sono impegnati in una campagna permanente per promuovere il Servizio Civile presso la popolazione giovanile di tutto il territorio. In particolare, la promozione del progetto sarà realizzata pubblicizzando il bando attraverso gli strumenti informativi:

- Presso le stesse parrocchie, a partire dal centro d'ascolto parrocchiale;
- il mensile diocesano "Svegliare l'aurora" distribuito in formato cartaceo presso tutte le parrocchie, tra cui gli enti partner, oltre che online sul sito della diocesi e sulle pagine social;
- articoli e comunicati su stampa locale attraverso l'ufficio di comunicazione della diocesi;
- Attraverso i canali di Teledehon emittente a diffusione Satellitare e Digitale Terrestre;
- pieghevoli, locandine e video promozionali contenenti una prima informazione sul

Servizio Civile Universale;

- sportello Progetto Policoro;
- incontri e giornate diocesane in collaborazione con Pastorale Giovanile, Azione Cattolica, Ufficio Catechistico, Gruppi e Movimenti di Ispirazione cristiana, Associazioni di Volontariato; Attraverso il Centro di ascolto dove vengono le famiglie e le comunità parrocchiali/caritas parrocchiali.

Verrà data visibilità all'opportunità coinvolgendo i Comuni della Diocesi di Ugento-S. Maria di Leuca e gli Enti Territoriali. Inoltre, vista la particolare classe di giovani, si intende attivare una comunicazione diretta con gli Istituti Scolastici Superiori e i Centri di Formazione Professionale.

Tale relazione consentirà di promuovere la presente proposta a buona parte dei destinatari intercettati dalle azioni del progetto citato, offrendo una significativa possibilità al termine di esso.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

In considerazione della scelta fatta circa il tipo di operatori volontari con minori opportunità si prevedono le seguenti attività:

1. attività di formazione di questi ragazzi all'interno del gruppo con iniziative specifiche di integrazione (giochi di ruolo, dinamiche di gruppo, ruolo dei giovani all'interno della società)
2. attività volte ad educare i giovani alla ricerca della loro aspirazione, della loro capacità e attitudine.
3. inserimento all'interno di tutte le attività progettuali
4. - n. 2 moduli di formazione (h 8) nei quali, attraverso gli esperti formatori già in carico al progetto, si orienteranno questi giovani sulle seguenti tematiche: chi sono e cosa voglio diventare; Il bilancio delle competenze; la ricerca del lavoro e gli strumenti per farlo (elaborazione di un curriculum).
5. Organizzazione di momenti di convivialità e di socializzazione. La convivialità intesa come condivisione del cibo favorisce il dialogo, la riflessione e il piacere della socialità. Il cibo rappresenta un momento fondamentale per costruire i legami sociali e rinsaldare legami d'affetto: a tavola ci si racconta, ci si scopre. Si organizzeranno alcuni momenti di convivialità che vedranno presenti e protagonisti tutti i giovani in servizio che potranno partecipare attivamente alla preparazione (a seconda delle abilità, conoscenze e capacità di base di ciascuno), nonché "sollevare" tutti dal peso della quotidianità.
6. Contributi economici o di sostegno alimentare. Per i giovani con minori opportunità economiche, in caso di necessità, la Caritas diocesana sarà di supporto nel pagamento di ticket per lo spostamento o fornirà alimenti e beni di prima necessità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata: 3 mesi
- Ore: 24
- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:
- Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione:
 - 10° mese di servizio:
 - ? un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora)
 - due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)
 - 11° mese di servizio:
 - ? due incontri di gruppo (4 ore ciascuno)
 - ? attività individuali per ciascun partecipante (durata di 3 ore)
 - 12 mesi di servizio:
 - ? un incontro di gruppo (1 ora)
 - ? affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (4 ore)

? un colloquio finale individuale (1 ora)

Attività Obbligatorie:

Il tutoraggio ha come obiettivo quello di analizzare le attività svolte durante il servizio civile e quindi mettere in luce le competenze e conoscenze acquisite per valutarne la loro futura spendibilità nel mondo del lavoro. Per questo i ragazzi saranno affiancati dall'associazione FORM.AMI che da anni opera nell'ambito delle attività di formazione, ricerca e inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è quello di poter creare ponti tra il servizio civile e le aziende/realtà presenti sul territorio.

Per realizzare questi obiettivi si prevedono attività specifiche su:

? stilare un cv

? presentazione in azienda

? percorsi personalizzati su specifiche competenze richieste all'interno delle aziende sul nostro territorio.

L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri.

Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli:

1. Modulo "conosci te stesso" (3 ore): contenuti e attività per conoscere le "Life Skills - le competenze per la vita" e le Soft Skills - le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti;

2. Modulo "CV" (3 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea /Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come, ad esempio, la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione;

3. Modulo "colloquio" (4 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo;

4. Modulo "contratti" (4 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori);

5. Modulo "Web (e-skills) e informazione consapevole" (1 ora): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento della ricerca del lavoro; aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere le conoscenze dei Servizi per il lavoro e dei centri per l'Impiego.

Il servizio di tutoraggio verrà garantito dall'associazione FORM.AMI (Formazione Amica) della Diocesi Ugento Santa Maria di Leuca Tricase: dal pres. Dott. Parisi Donato e dalle operatrici Dott.ssa Magno Antonella, Dott.ssa Leone Oriana, Dott.ssa Verardo Angela, Dott.ssa Attanasio Antonella e Dott. Buccarello Massimo.

L'associazione FORM.AMI (Formazione Amica) è un'associazione di servizi formativi, educativi e per l'orientamento composta da professionisti della formazione e dei servizi educativi e di socializzazione, con importanti esperienze nel campo della formazione, dell'orientamento e dell'organizzazione di attività di socializzazione ed aggregazione. Ha collaborato con Leader ente accreditato della Regione Puglia per espletamento dell'obbligo formativo e per corsi professionali.

FORM.AMI è in ATS per la gestione di alcune misure di Garanzia Giovani in Puglia in modo particolare Orientamento e Inserimento Lavorativo in sinergia con il Centro Servizi per il Lavoro Progetto Policoro.

- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali:

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.

Nel caso di partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione) verranno messe in campo ore supplementari allo scopo di offrire loro prospettive future in chiave formativa per consentirgli di aumentare il proprio bagaglio esperienziale e ampliare il ventaglio delle possibilità occupazionali. In particolare si realizzerà un modulo ad hoc di almeno 2 ore sulle opportunità formative offerte dal territorio, sulle modalità di accesso ad esse e sugli strumenti per la loro individuazione. Inoltre gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nelle scelte di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.